



SAGRA

by Gino Lucente

20, 21 and 22 June 2019
CIRKULACIJA 2

Da giovedì 20 a sabato 22 giugno 2019 **Gino Lucente** presenta l'opera inedita "**Sagra**", un'esperienza multisensoriale articolata in tre atti, che si sviluppano nell'arco di tre serate consecutive all'interno del programma 2019 di **Cirkulacija 2**, a Lubiana, in Slovenia.

La "sagra" (f. sost. di *sagro*, variante ant. di *sacro*), intesa come festa religiosa e popolare al contempo, segna un punto d'unione fra dimensione mistica e secolare, fra sacro e profano, fra spirituale e materiale. Costruito con procedimento antitetico, che implica una certa simmetria, il progetto mette in risalto nell'opposizione dei segni - ma anche nella sincronia dei vari elementi formali - le analogie fra significati distanti fra loro e le possibili sfumature di senso da rintracciare. Attraverso l'utilizzo di media differenti Lucente propone un'opera di sound art complessa che trova un comune denominatore nella dicotomia tra: dissonanza/armonia; antinomia/analogia; incompatibilità/coesistenza. Il potere immaginifico e la combinazione degli specifici codici espressivi per la visione sono lasciati allo spettatore, il cui forte coinvolgimento rende indispensabile infine una partecipazione attiva.

Il programma proposto sarà aperto da una performance dell'artista (chitarra elettrica e loop station) con il gruppo vocale **Za srce mo** (Valentina Praprotnik, Mateja Mavri, Simona Tomažič, Zvonka Simčič), che indosserà i costumi realizzati dall'artista Alessandro Di Giampietro.

Za srce mo coltiva e ravviva la tradizione degli antichi canti resiani, di cui da tempo si è sottolineata l'importanza a livello linguistico, valorizzandone l'aspetto spirituale, che qui ha inaspettatamente risonanza nelle sonorità krautrock/psichedeliche dell'artista. In apparente antagonismo, la musica folcloristica della Val di Resia, con melodie e armonie tipiche e fortemente legate al territorio, dialoga con le note dissonanti della chitarra di Lucente, che portano in un 'altrove' che sta allo spettatore tentare di definire. Il concerto è un invito a vivere il mondo fuori dalla caverna platonica, lontano dalla manipolazione mediatica e dalla catalogazione mentale e culturale che operiamo nella vita quotidiana, per abbandonarsi alle sensazioni 'pure' provocate dall'ignoto e trovare un possibile luogo di incontro e condivisione fra culture diverse ai fini della conoscenza dell'"altro".

La seconda sera si terrà la videoproiezione di "**Sagra**", con il commento sonoro dal vivo dell'artista. Il video - *found footage* - riassume in una sorta di *ready made* scene preesistenti estrapolate da film della commedia all'italiana, con il montaggio di Lucente e di Jennifer Keber.

Nella narrazione frammentata le immagini si aprono all'interpretazione e ad una percezione più profonda, grazie alla sovrapposizione della traccia sonora, *fil rouge* che le rende nuovamente contenitori di una inesauribile molteplicità di significati, collocando l'opera - «un saggio più che un racconto», come Pasolini definiva il suo film "La rabbia" - in un livello contemplativo, contrario al consumo compulsivo dell'immagine del meccanismo conoscitivo *multitasking* dettato dai nuovi media, proprio dei nativi digitali. Secondo il critico francese Michael Chion esistono due modi per la musica di creare nel cinema una specifica emozione, in rapporto con la situazione rappresentata nella scena. Nel primo la musica esprime direttamente una

partecipazione emotiva agli avvenimenti narrati, nell'altro, essa mostra al contrario una chiara indifferenza, un'estraneità ai fatti, disponendosi come un altro filo narrativo a sé stante. L'immagine, fortemente influenzata dal suono, è permeata di elementi extradiegetici, con l'effetto non già di congelare l'emozione, bensì di amplificarla, inscrivendola su uno sfondo cosmico. L'obiettivo di Lucente è proprio quello di creare un terzo livello di percezione muovendosi sul punto di confine fra commedia e tragedia ed esaltandone il contrasto effimero.

La terza e ultima sera avrà luogo il DJ set e visual a cura dell'artista, con la proiezione del video "**Finalmente soli**", realizzato con la collaborazione di Filippo Parodi e di Alessandro Di Giampietro.

Intercettando la moda recentemente esplosa sui social networks di realizzare e condividere video in lip-sync, attraverso apposite app, l'artista parte da una serie di video amatoriali per creare un mosaico della società post-digitale, in cui ogni tassello appare uguale in quella che pur essendo una composizione corale risulta essere un'unica azione omologata, reiterata, mimetizzata in un apparato che assume nuovamente una funzione quasi decorativa per uno stravolgimento visivo. Contrapponendo questa volta il silenzio alle immagini, Lucente orchestra delle figure mute che eseguono un insieme di 'soli' davanti all'obbiettivo, al ritmo delle tracce scelte per il DJ set. Ricordando, si potrebbe dire, "La Sagra della Primavera" del compositore russo Stravinskij, la danza recupera la propria funzione rituale e propiziatoria restituendo mediante il rapimento dell'estasi e la catarsi condivisa, il calore e l'intensità dei rapporti umani 'reali' all'interno di una *community* non pre-determinata ma scelta volontariamente.

"Sagra" è parte della serie "**Finalmente solo**", il cui titolo è ispirato all'omonimo racconto breve di Robert Sheckley (Alone at Last, 1957), dove il protagonista, che desidera disperatamente la "solitudine, perfetta, completa e assoluta", sfida la burocrazia e utilizza la stessa come arma per raggiungere, nella tensione all'infinito, il 'punto di non ritorno' dell'individualità e dell'autoaffermazione, ponendo in contraddizione la definizione dell'uomo quale essere sociale e del linguaggio come sua caratteristica distintiva. L'illusione della privacy nel mondo iperglobalizzato, in cui siamo costantemente connessi alla 'rete' tramite dispositivi tecnologici con la funzione effettiva di protesi del corpo e della mente umani sembra rispondere oggi che abbiamo scelto definitivamente di non essere mai soli. Iniziata nel 2014 con il progetto musicale da solista, ossia le performance sonore "Garden of" e "Stop Emotions" eseguite in varie location in Italia e all'estero, la serie continua con l'opera "Loro", un autoritratto 'multiplo' nel quale l'artista dona le proprie sembianze a tutti i componenti dell'omonima band irlandese ("Them") con cui ha debuttato il cantante Van Morrison negli anni '60, recentemente esposta al Museo d'Arte Moderna Vittoria Colonna a Pescara (Italia). Come una naturale evoluzione lungo il suo percorso di ricerca, i cui riferimenti cinematografici e musicali sono sempre stati chiari, l'artista propone ora una sintesi che conserva il carattere della molteplicità e l'approccio continuo a differenti media della sua produzione artistica.

Il lavoro di Gino Lucente si inserisce all'interno del programma 2019 di **Cirkulacija 2**, associazione indipendente che, con un approccio interdisciplinare, si dedica alla produzione e alla diffusione dell'arte contemporanea. Fondata da un collettivo di artisti di base a Lubiana, Cirkulacija 2 esplora la scena artistica internazionale focalizzandosi sull'applicazione delle nuove tecnologie e, con particolare attenzione alla natura processuale del lavoro dell'artista, offre un programma di residenze, workshops, mostre ed eventi riutilizzando come sede la sala da cui prende il nome, precedentemente stazione di riscaldamento, all'ex fabbrica di biciclette Rog, avvalendosi del Patrocinio del Comune di Lubiana.

PROGRAMMA:

- **Giovedì, 20 giugno, 2019 - h 21.00:** Performance di Gino Lucente (chitarra elettrica e loop station) con il gruppo vocale "Za srce mo" (Valentina Praprotnik, Mateja Mavri, Simona Tomažič, Zvonka Simčič). Costumi di Alessandro Di Giampietro.
- **Venerdì, 21 Giugno 2019 - h 21.00:** Proiezioni del video "Sagra", found footage - commedia all'italiana, con commento sonoro dal vivo di Gino Lucente (chitarra elettrica e loop station). Montaggio video dell'artista e di Jennifer Keber.
- **Sabato, 22 Giugno 2019 - h 21.00:** DJ set e visual di Gino Lucente. Proiezione del video "Finalmente soli", realizzato in collaborazione con Filippo Parodi e Alessandro Di Giampietro.

INFO & CONTATTI

"SAGRA" - Opera di Gino Lucente in tre atti, prodotta dall'associazione Cirkulacija 2 con il Patrocinio del Comune di Lubiana. Testo di Giulia Pilioci.

20, 21 e 22 giugno 2019, h 21.00

CIRKULACIJA 2

Tobacna 5, 1000 Ljubljana, Slovenia

www.cirkulacija2.org

ginolucente.wixsite.com/work

Ufficio Stampa: Giulia Pilioci | press.alone.at.least@gmail.com

La cartella stampa completa è scaricabile al seguente link: <https://www.dropbox.com/sh/gfqh3sb51fcrpji/AAAukoRsLmJaS8vNyKJNk8L6a?dl=0>